

TURANDOT

Enigmi al museo

Gentili docenti,

in collaborazione con Regione Lombardia, nell'ambito del progetto Opera domani "Turandot. Enigmi al museo", abbiamo raccolto in questo documento le **proposte per visite guidate e laboratori** per le scuole di alcuni Musei del territorio, con l'obiettivo di rendere più ricca e trasversale l'esperienza culturale per voi e i vostri studenti.

PER TARIFFE E PRENOTAZIONI

Se foste interessati a pianificare una visita o un'attività in questi musei, vi invitiamo a **contattare direttamente i referenti** segnalati in ogni scheda per prenotare o chiedere maggiori informazioni riguardo le tariffe per studente ed eventuali promozioni. Al momento del contatto con il museo vi chiediamo di segnalare di essere una scuola iscritta al progetto di *Opera domani Turandot*.

Per permettere ai musei di gestire e rispondere al meglio a tutte le richieste, invitiamo coloro che ne avessero la possibilità a visitare il museo in altri giorni rispetto a quello in cui verrete a teatro.

ACCESSIBILITÀ

I musei sono stati contrassegnati con i seguenti simboli che si riferiscono all'accessibilità per persone con disabilità motorie:

-  accessibile
-  parzialmente accessibile

Un cordiale saluto

Il Team di Opera Education

Un progetto

Con il sostegno di

Con il patrocinio di

Iniziativa accreditata al

Accademia Carrara

Piazza Giacomo Carrara 82, Bergamo

Info e prenotazioni:

scuole@lacarrara.it

035234396 (Lucia Cecio e Valentina Ronzoni)

www.lacarrara.it

MUSEO ACCESSIBILE 



CHI SIAMO

Fondata nel 1796 da Giacomo Carrara, l'Accademia Carrara è considerata **il museo del collezionismo italiano**, perché le sue raccolte si fondano interamente su lasciti di illuminati mecenati che ne hanno voluto accrescere il patrimonio mettendolo a disposizione della collettività. Il percorso espositivo è organizzato in sedici sale, che raccontano storie diverse. La prima sequenza è dedicata all'**arte italiana tra Gotico e Rinascimento** nella Penisola, con un accento sul cospicuo nucleo di opere del Quattrocento padano e veneto, con opere di Pisanello, Mantegna e Bellini, e sulla coeva produzione toscana, dove spiccano i dipinti di Raffaello e Botticelli. La seconda sequenza disegna un percorso che illustra la **tradizione figurativa tra Lombardia e domini veneti di Terraferma, tra Quattro e Settecento**, con particolare attenzione per il contesto bergamasco, dove operarono Lotto, Moroni, Baschenis e Fra Galgario. Infine, la sezione dedicata all'Ottocento con un occhio di riguardo per le vicende e i protagonisti della **Scuola di pittura dell'Accademia Carrara**.

PROPOSTA DI VISITA GUIDATA A TEMA

Per le scuole primarie e secondarie di I grado: Un palcoscenico, i cantanti, la scenografia, la musica, un camerino e... una storia appassionante! Ma siamo a teatro o siamo al museo? Entrambi, perché la mostra che visiteremo ci parla del melodramma, cioè l'opera lirica che tanto successo aveva nell'Ottocento, attraverso il linguaggio degli artisti: la pittura e la scultura. Le tele di Hayez, presenti in mostra e in museo, ci trasportano in mondi lontani in cui si muovono personaggi interessanti: cercheremo di scoprire chi sono, cosa stanno facendo, quali sono le relazioni fra di loro e le emozioni che li attraversano osservando attentamente i dipinti e ricostruendo insieme, grazie alle indicazioni dell'educatore museale, la loro vicenda.

PROPOSTE LABORATORIALI A TEMA

Per la scuola primaria: Il sipario si alza e tra il pubblico serpeggia lo stupore: non siamo più a Bergamo, ma in un luogo lontano nel tempo o nello spazio, esotico e misterioso... inizia lo spettacolo! La magia a cui assistiamo a teatro è la stessa che anima i dipinti in mostra in Accademia Carrara, ognuno con la propria atmosfera trasformata dal pennello dei grandi artisti in un'immagine carica di dettagli, giochi di luce, gesti e sguardi. In primo piano i protagonisti del melodramma, sullo sfondo di volta in volta un deserto fuori Gerusalemme, uno scorcio di Venezia, Verona o un nobile castello medievale.

In laboratorio: Con la tecnica del tunnel book i partecipanti ricostruiscono una scena del melodramma riflettendo sulla disposizione degli elementi - protagonisti, comprimari, quinte sceniche - e sui loro rapporti reciproci, ispirandoci al lavoro di pittori e scenografi.

Per la Scuola secondaria di I grado: Se frequentassimo il teatro nell'Ottocento discuteremmo dell'ultimo successo firmato Gaetano Donizetti o Giuseppe Verdi, delle interpretazioni magistrali di Giuditta Pasta o dell'ultima mostra di Francesco Hayez. Conosceremmo poi nel dettaglio le tragiche vicende di Anna Bolena o i tormenti del doge Foscari.

Il mondo del melodramma è complesso ed affascinante, un gioco di squadra in cui professionalità, saperi e creatività si fondono per creare un momento di intrattenimento... spettacolare! Incontriamo i suoi protagonisti sulla scena e dietro le quinte per poi diventare protagonisti a nostra volta.

In laboratorio: I partecipanti interpretano in modo personale un episodio del melodramma lavorando sui ruoli, creando contenuti e messa in scena, grazie a una selezione di oggetti.



[CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE](#)



Fondazione Brescia Musei

Museo di Santa Giulia

via Musei 81/B, Brescia

Info e prenotazioni:

novali@bresciamusei.com

3387747203 (Federica Novali)

www.bresciamusei.com

MUSEO ACCESSIBILE



CHI SIAMO

Unico in Italia e in Europa per concezione espositiva e per sede, il Museo della città, **allestito in un complesso monastico di origine longobarda**, consente un viaggio attraverso la storia, l'arte e la spiritualità di Brescia **dall'età preistorica ad oggi** in un'area espositiva di circa 14.000 metri quadrati. I percorsi di visita si snodano negli spazi monastici aprendosi in luoghi ed edifici particolarmente significativi quali, ad esempio, un'**area archeologica con due abitazioni di età romana** (I-III secolo d.C.), **la basilica longobarda di San Salvatore** (VIII secolo d.C.), il **Coro delle monache** (inizio del XVI secolo) e l'**Oratorio romanico di Santa Maria in Solario** (XII secolo), nel quale le monache custodivano il tesoro del monastero, di cui ancora rimangono la **Lipsanoteca**, un prezioso contenitore in avorio per reliquie, e la **Croce di Desiderio** ornata da 212 gemme, opera di oreficeria carolingia. Il Museo, insieme al vicino Parco archeologico, è dal 2011 parte del sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)".

PROPOSTA LABORATORIALE

SULLE TRACCE DI ADELCHI... Una caccia al tesoro tra indizi sonori e antichi reperti, si snoda tra le sale del Museo di Santa Giulia. L'antico monastero fondato da re Desiderio sarà lo scenario in cui scoprire la storia dell'ultima famiglia di sovrani longobardi, resa immortale dalla celebre tragedia Adelchi di Alessandro Manzoni, cui si ispirò successivamente l'omonima opera lirica di Giuseppe Apolloni.



CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE



Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'Arte e la Cultura

Via Fantasina 8, Cellatica (BS)

Info e prenotazioni:

didattica@fondazionezani.com

3456376673 (Laura Pintossi)

www.fondazionezani.com

MUSEO ACCESSIBILE



CHI SIAMO

La Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura tutela, conserva e valorizza il patrimonio storico-artistico della Casa Museo Zani. Tra le oltre mille e duecento opere della collezione spiccano **dipinti di Canaletto, Tiepolo, Guardi, Longhi, Boucher, sculture del genovese Filippo Parodi e romane dei Della Porta**, accanto a preziosi **arredi barocchi e rococò** principalmente francesi e veneziani e straordinari oggetti d'arte applicata del XVII e XVIII secolo.

PROPOSTA LABORATORIALE A TEMA

Nella nostra proposta didattica è presente un laboratorio dedicato alle porcellane cinesi.

I bambini visitano, con la guida, il vasellame proveniente dall'Oriente, approfondendo le caratteristiche tecniche delle porcellane esposte e i disegni in blu che le decorano. L'attività pratica prevede la sperimentazione della pittura su porcellana.

Ogni partecipante elabora il progetto decorativo del pezzo scelto che può essere portato a casa.



CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE



Museo della Seta

Via Castelnuovo 9, Como

Info e prenotazioni:

prenota@museosetacomo.com

031303180 (Chiara Rovaris)

www.museosetacomo.com

MUSEO ACCESSIBILE 



CHI SIAMO

Il Museo della Seta raccoglie, custodisce, espone le **testimonianze della tradizione produttiva tessile comasca** quali macchine, oggetti, documenti, campionari provenienti dalle lavorazioni tessili che qualificano **Como città della seta**. Un Museo di macchinari davvero unico nel suo genere, luogo di cultura sempre più dinamico e accessibile a tutti i tipi di pubblici.

PROPOSTA DI VISITE E LABORATORI A TEMA

Proponiamo visite e numerosi laboratori per le scuole, visita il nostro sito per saperne di più.

Alle scuole di Opera domani che prenoteranno una visita o un laboratorio sarà dato un piccolo omaggio.

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE](#)



Pinacoteca Civica di Como

Via Diaz 84, Como

Info e prenotazioni:

031 252552

musei.civici@comune.como.it

<https://www.visitcomo.eu/it/scoprire/musei/pinacoteca-civica/>

MUSEO PARZIALMENTE ACCESSIBILE



CHI SIAMO

La Pinacoteca civica di Como, situata nello storico **palazzo Volpi**, **conserva e valorizza le opere pittoriche e scultoree patrimonio della città di Como**. La collezione, che **dal Medioevo arriva sino al contemporaneo**, si è costituita attraverso lasciti, donazioni, acquisti e documenta l'arte del territorio a partire dagli edifici religiosi, passando per la ritrattistica, il paesaggio, la pittura di genere, sino alle ricerche novecentesche legate al Futurismo, al Razionalismo e al design. Fulcro delle collezioni, la **cinquecentesca raccolta di ritratti di Uomini Illustri di Paolo Giovio**, i **disegni dell'architetto Antonio Sant'Elia** e alcune delle opere più significative gruppo di **Astrattisti comaschi del Novecento**.

PROPOSTA DI VISITE E LABORATORI

Proponiamo visite e laboratori per le scuole dedicati alle mostre o a progetti temporanei.

Tempio Voltiano

Viale Guglielmo Marconi 1, Como

Info e prenotazioni:

031 252552

musei.civici@comune.como.it

<https://www.visitcomo.eu/it/scoprire/musei/tempio-voltiano/>

MUSEO ACCESSIBILE



CHI SIAMO

Il Tempio Voltiano, situato nella zona dei giardini a lago e inaugurato nel 1928, fu pensato quale **sede che ospitasse gli originali e le ricostruzioni degli strumenti scientifici dello scienziato Alessandro Volta**. Ideatore, promotore e finanziatore della costruzione fu l'imprenditore cotoniero Francesco Somaini che, a opera conclusa, ne fece dono alla città di Como. Come progettista venne prescelto l'architetto Federico Frigerio, il quale, realizzando l'**opera in stile neoclassico** con esplicito richiamo al Pantheon, volle che l'edificio fosse degno del grande scienziato comasco non solo per l'alto valore scientifico e documentario del contenuto, ma anche per il suo aspetto monumentale. **Gli oggetti esposti nel Tempio Voltiano sono un ricco campionario di apparecchi, macchine e strumenti**, che permettono al visitatore di individuare facilmente e in modo completo i temi che furono oggetto degli studi e delle **ricerche di Alessandro Volta, a partire dall'invenzione della pila, per continuare con i fondamentali contributi nel campo dell'elettrologia, nello studio dei gas e delle loro proprietà**.

PROPOSTA DI VISITE E LABORATORI

Proponiamo visite e laboratori per le scuole dedicati alle mostre o a progetti temporanei.

Villa Bernasconi: la casa che parla

L.go A. Campanini 2, Cernobbio (CO)

Info e prenotazioni:

villa.bernasconi@comune.cernobbio.co.it

(Claudia Taibez)

www.villabernasconi.eu

MUSEO ACCESSIBILE



CHI SIAMO

Villa Bernasconi a **Cernobbio, sul Lago di Como**, è una **nuova idea di museo** che coinvolge il visitatore attivamente ed emotivamente, ponendolo al centro della narrazione e facendolo sentire come a casa propria. Il museo è infatti una casa che parla: **è la stessa Villa Bernasconi a guidare il visitatore nel percorso** museale attraverso il **racconto in prima persona**. In questa casa ci si può **muovere liberamente guidati dalle #vocidivilla** vivendo un'esperienza culturale **moderna, multisensoriale e interattiva**, tra documenti storici, opere d'arte e contenuti multimediali che faranno curiosare nei cassetti o rispondere al telefono. La visita prevede già all'esterno dell'edificio alcune **suggerzioni sonore** e si struttura sui due piani nobili della Villa, attraverso **dieci stanze, che corrispondono ai consueti ambienti di una casa**. Al piano rialzato, dove ci sono la sala da pranzo e della musica, viene raccontato il **contesto storico, artistico e culturale del periodo di edificazione della villa** (ovvero i primi del '900 e la Belle Epoque), di cui la villa stessa ben simboleggia le trasformazioni sociali, economiche, culturali ed estetiche, e di cui rappresenta l'intrinseco spirito di modernità. Al piano superiore, dove c'erano un tempo le camere da letto e i bagni, viene invece raccontata **la storia dell'imprenditore primo proprietario della villa, Davide Bernasconi**, quella della sua famiglia e soprattutto dell'azienda da lui fondata, le **Tessiture Bernasconi**, con un focus sul ruolo innovativo e sulla **ricaduta che la sua attività imprenditoriale ha avuto per tutto il distretto serico comasco e per il territorio**, in diretto confronto con la creatività innovativa contemporanea.

PROPOSTA VISITA A TEMA

La visita guidata al museo per le scuole è normalmente gestita da un'animAttrice che conduce il tour con intermezzi animati e racconti a tema, coinvolgendo attivamente i bambini. Per Turandot sarà richiesto ai bambini di portare gli oggetti di scena già realizzati, così da poterli utilizzare lungo il percorso, nei momenti in cui saranno approfonditi i contenuti museali collegati a Turandot e alla sua messa in scena personalizzata per Opera domani.

PROPOSTA LABORATORIALE A TEMA

Proponiamo il laboratorio artistico e creativo di storie e cornici per la fascia d'età 6-10 anni "Cucù cucù ... Turandot sei tu". Con carta, colla, forbici, colori e materiali vari i bambini inventeranno delle cornici dalle quali sarà divertente affacciarsi per creare un autentico ritratto unico e irripetibile, ma anche diverso e infinito dei due protagonisti dell'opera. Ogni volta che ogni bambino si affaccerà alla sua personale cornice l'espressione del suo viso sarà differente e inaspettata per un appassionante e divertente gioco senza fine. Al fianco delle fotografie di ritratti della famiglia Bernasconi normalmente in mostra, in villa nascerà un'altra stralunata e unica galleria di ritratti dedicata alla Turandot di Opera domani.

PROPOSTA DA FARE ONLINE

Per le classi che non potranno fisicamente visitare Villa Bernasconi, proponiamo di rivedere il prezioso ritratto della bella e misteriosa Turandot e dell'indomito Calaf (ammirato nel finale dell'opera) esposto nella "Stanza che non c'è" del museo di Villa Bernasconi.

Arrivarci è semplice e veloce: si può fare da casa con il tour virtuale del museo.

 A conclusione dell'esperienza digitale invitiamo i vostri studenti a realizzare un ritratto di Turandot e Calaf da scansionare e inviarci per e-mail all'indirizzo: villa.bernasconi@comune.cernobbio.co.it.

I disegni saranno esposti, insieme a tutti quelli arrivati per l'occasione, in uno schermo dedicato, nella Stanza del Cavaliere, accanto ai ritratti della famiglia Bernasconi.

FAI IL TOUR VIRTUALE DEL MUSEO



Museo Civico "Ala Ponzzone"

via Ugolani Dati, 4, Cremona

Info e prenotazioni:

museo.didattica@comune.cremona.it (Laura Maiavacca)

www.musei.comune.cremona.it

MUSEO ACCESSIBILE 



CHI SIAMO

Gli oltre duemila pezzi del Museo Civico "Ala Ponzzone" raccontano l'evoluzione dell'arte a Cremona dal Medioevo al Novecento.

La prima sezione è dedicata al **Medio Evo e al Quattrocento**, con sculture, affreschi strappati, tavolette da soffitto e una ampia selezione della produzione legata alle opere dei Bembo. Segue la **pittura cremonese del Cinquecento** con una completa antologia dei pittori che documentano il passaggio dalla tradizione alla maniera moderna e l'affermazione della nuova sensibilità rinascimentale. La **Sala di San Domenico** ospita una serie di opere provenienti dalla demolita chiesa dei frati predicatori e mostra gli apporti milanesi nella cultura locale del Seicento. Le sale successive sono dedicate alla **natura morta cremonese**, ai ritratti di casa Ponzzone e alle testimonianze della pittura dei secoli XVII, XVIII e XIX con l'affermazione del Neoclassicismo e del Romanticismo. Le ultime sale accolgono una **selezione di arti applicate (porcellane orientali, ceramiche e maioliche lombarde ed europee, avori, smalti)**; la sezione dedicata all'iconografia di Cremona, con opere legate alla storia della città e alla sua rappresentazione pittorica; una panoramica della pittura lombarda e cremonese del secondo '800 e del '900.

PROPOSTA DI VISITA E LABORATORIO A TEMA

La ricerca collezionistica del marchese Ala Ponzzone si rivolse anche ad uno dei generi artistici preferiti dalla sua epoca: le porcellane orientali. Nel clima del contemporaneo cosmopolitismo europeo, le preferenze estetiche sono infatti orientate favorevolmente verso un esotismo che affonda le sue radici nel secolo precedente quando la moda per la chinoiserie imperava nei salotti e nei cabinets aristocratici. Si propone un approfondimento dell'area dedicata alle porcellane orientali con un laboratorio di manipolazione e costruzione oggetti con creta o das.

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE](#)



MILANO

MUDEC

Museo delle Culture di Milano

Via Tortona 56, Milano

Info e prenotazioni:

0288466945

c.bibliocultureansaldo@comune.milano.it

www.mudec.it

MUSEO ACCESSIBILE 



CHI SIAMO

Mudec conserva ed espone il **patrimonio etno-antropologico delle collezioni del Comune di Milano**, ospita mostre ed esposizioni internazionali declinate attraverso i diversi linguaggi artistici, propone una programmazione di eventi e iniziative in dialogo con il territorio. Il museo è un centro dedicato alla **ricerca interdisciplinare sulle culture del mondo**. A partire dalle collezioni etnografiche e in collaborazione con le comunità diasporiche e internazionali, si pone come uno **spazio di riflessione attorno ai temi della contemporaneità** grazie alle arti visive, performative e sonore, il design e il costume. Il museo ospita una **collezione di circa 1000 pezzi di provenienza cinese**.

PROPOSTA LABORATORIALE A TEMA

Laboratorio gioco tra deposito e collezione permanente di 1 ora con focus sulla collezione di opere provenienti dalla Cina. Capienza massima 25 persone inclusi accompagnatori. Disponibili dal 1 Aprile 2024. Attività gratuita.



Museo degli Strumenti Musicali

Castello Sforzesco, Milano

Info e prenotazioni:

026597728

matteo.galli@matteogalli.org
strumentimusicali.milanocastello.it

MUSEO ACCESSIBILE 



CHI SIAMO

La raccolta offre un ampio panorama degli strumenti musicali dal XVI al XX secolo, fino alle apparecchiature dello **Studio di Fonologia della Rai di Milano** sulle quali furono condotti i **primi esperimenti di musica elettronica** in Italia. Conserva capolavori quali il **doppio virginale realizzato da Ioannes Ruckers**, membro della più importante famiglia di costruttori fiamminghi di strumenti a tastiera, nel 1600.

PROPOSTA DI VISITA GUIDATA A TEMA

Percorso immersivo nella collezione di strumenti musicali del museo opportunamente declinato per fasce scolastiche di riferimento. Il percorso avrà come linea guida l'esplorazione delle particolarità che si nascondono all'interno degli strumenti musicali di tradizione.

PROPOSTA LABORATORIALE A TEMA

Il laboratorio ha una funzione propedeutica e si rivolge soprattutto ai soggetti che hanno minor esperienza in campo musicale, soprattutto dal punto di vista pratico/operativo. Si tratta di un laboratorio che ricostruisce una prova d'orchestra nella quale è possibile vivere una diretta esperienza di produzione del suono attraverso l'utilizzo di strumenti musicali veri e propri affidati alle cure dei partecipanti condotti da un direttore.

[**CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE**](#)



Museo Popoli e Culture

via Monte Rosa, 81 - 20149 Milano

Info e prenotazioni:

02 43822379 (Francesca Moretti)

museo@pimemilano.com

www.museopopolieculture.it

MUSEO ACCESSIBILE 



CHI SIAMO

Il Museo Popoli e Culture del Centro missionario Pime di Milano è dedicato alla **conoscenza delle culture del mondo**. La collezione è articolata nelle seguenti sezioni tematiche: animismo nel sud-est asiatico, **vita quotidiana, riti e cerimonie, ornamenti, buddhismo, induismo, cristianesimo in Cina e Giappone**, tessuti, arte cinese, taoismo e **strumenti musicali**.

PROPOSTA DI VISITA GUIDATA A TEMA

LA GUIDA BUGIARDA: Smaschera le bugie della guida del Museo in un viaggio alla scoperta della cultura cinese. I partecipanti avranno l'occasione di mettersi in gioco e partecipare a una visita guidata diversa dalle altre, dove sarà necessario osservare con attenzione e fare deduzioni. Verranno accompagnati in un percorso tra gli oggetti della collezione cinese del Museo, tra cui le preziose porcellane e i sontuosi abiti simili a quelli indossati dai personaggi di Turandot; ma, un pò come Calaf, dovranno superare delle prove stando attenti a non fidarsi troppo delle parole della guida, perché non tutte le informazioni che riceveranno saranno vere!



CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE



Musei civici di Pavia

Castello Visconteo, Viale XI febbraio 35, 27100 Pavia

Info e prenotazioni:

0382 399770 (Laura Maiavacca)

prenotazionimc@comune.pv.it

www.museicivici.pavia.it

MUSEO ACCESSIBILE



CHI SIAMO

I Musei Civici hanno sede nel trecentesco **Castello Visconteo di Pavia** e ospitano raccolte eterogenee visitabili attraverso un percorso cronologico (dalla città romana al periodo romanico, dalla pittura del Rinascimento fino all'arte contemporanea) o tematico, che presentano continui rimandi alla città e al territorio. Particolarmente importante è la parte che riguarda l'**Ottocento, con la Quadreria, la Gipsoteca, la Collezione Morone, il museo del Risorgimento**, che espongono grandi capolavori.

PROPOSTA DI VISITA A TEMA

Le collezioni dell'Ottocento e delle arti cosiddette 'minori' offrono numerosi spunti per un percorso collegato a "Turandot. Enigmi al museo". L'idea è quella di far conoscere le opere dei Musei Civici, facendole diventare personaggi dell'Opera con l'aiuto dei partecipanti. In questo modo, sarà possibile ripercorrere la storia di Turandot attraverso i dipinti e le opere del museo, per comporre un percorso visivo di grande suggestione, strettamente connesso alla trama dell'Opera.

PROPOSTA LABORATORIALE A TEMA

Il laboratorio, strettamente legato alla visita dei Musei Civici, propone di rielaborare quanto visto a teatro e in museo attraverso la creatività. La storia e i personaggi possono allora essere riletti con gli occhi dei bambini, attualizzandone i contenuti attraverso la tecnica del fumetto, che unisce disegni e parole. Ciascun partecipante potrà quindi scegliere un personaggio o una scena che lo ha colpito di più per interpretarla creativamente. Al termine del laboratorio, i fumetti realizzati andranno a comporre una nuova Turandot.

Museo Kosmos Università di Pavia

Piazza Botta 9, Pavia

Info e prenotazioni:

prenotazioni@admaiora.education

324-5328700 - lun-ven, ore 9-14 (Maura Montagna)

www.museokosmos.eu

MUSEO ACCESSIBILE



CHI SIAMO

Il Museo Kosmos (11 sale di reperti, postazioni interattive, video e giochi, un deposito visitabile) ospita una straordinaria selezione di **reperti naturali**, allestiti con criteri museali moderni che valorizzano, integrano e contestualizzano **una tra le più antiche collezioni zoologiche al mondo** con molti reperti significativi per il loro valore storico-scientifico. Kosmos riserva una particolare attenzione ai visitatori più giovani con l'obiettivo di **sviluppare una nuova sensibilità alle tematiche ambientali e di conservazione della natura** attraverso la scoperta, l'interattività e il gioco.

PROPOSTE DI VISITE GUIDATE A TEMA

KOSMOSEGRETI: Alla scoperta del museo che non c'è! Tra prove da superare, indovinelli e misteriosi indizi si scoprono i segreti più antichi e profondi della vita del Museo Kosmos. Proprio come Calaf, i giovani visitatori si troveranno ad esplorare un museo immaginario, il museo che non c'è, ovvero il patrimonio museale che non fa parte del percorso espositivo ordinario, ma che racconta un "dietro le quinte" ricco di misteri, enigmi da risolvere e segreti da svelare! Sì, perché anche il Museo, proprio come il teatro, ha un "palcoscenico", una scena illuminata, ma dietro di esso c'è tutto un mondo di saperi, tecniche, storie, senza le quali quel palcoscenico resterebbe vuoto e muto. Obiettivi: riconoscere l'Istituzione museale come archivio storico della natura e della scienza; conoscere i metodi antichi e moderni di conservazione dei reperti zoologici.

- Contenuti: zoologia; i reperti antichi e segreti del Kosmos; nascita di un museo didattico.
- Durata: 60'
- Costo: € 60 per un gruppo di massimo di 20 accompagnatori inclusi + € 2 a studente per l'ingresso

MESSAGGI DAL MONDO: Visita generale del museo Kosmos in cui vengono illustrati i reperti più significativi per valore scientifico o storico. Grazie alle postazioni interattive e di materiali didattici i bambini intraprendono un emozionante viaggio scientifico guidati da misteriose cartoline senza mittente. Come Calaf, i bambini dovranno risolvere enigmi e scoprire il nome dei mittenti delle cartoline per arrivare alla soluzione del mistero! Obiettivi: dare una visione complessiva del Museo, dei suoi reperti, contenuti e mission.

- Contenuti: storia e peculiarità delle esposizioni.
- Durata: 60'
- Costo: € 80 a classe + € 4 a studente per l'ingresso in museo



[CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE](#)

Musei civici di Sondrio

MVUSA: Via Maurizio Quadrio 27, Sondrio

CASTELLO MASEGRA: Via de Capitani di Masegra, Sondrio

Info e prenotazioni:

0342 526553 | 334 9106358 (Alessandra Baruta)

museoreception@comune.sondrio.it

www.visitasondrio.it

MUSEI ACCESSIBILI 



CHI SIAMO

MVSA - Museo Valtellinese di Storia e Arte e CAST - il CASTello delle STorie di montagna sono due dei tre musei del Comune di Sondrio.

La tavolozza del **Museo civico** si compone di sei sezioni, che raccontano la **storia e le espressioni artistiche dell'intera Valtellina**: durante la visita potrete scoprire gli **antichi nuclei abitativi della valle**, partendo dalla preistoria fino all'epoca medievale (Archeologia); ripercorrerete i **luoghi e le espressioni della fede** (Arte Sacra) oppure **viaggerete nel Mediterraneo** alla ricerca di tesori di inestimabile valore (Collezioni); conoscerete un'intera **famiglia che dedicò la sua vita all'arte** (Ligari); ammirerete un'**anteprima dell'arte moderna e contemporanea** (Novecento); infine incontrerete i **personaggi importanti della città di Sondrio** (Storia).

Con **CAST**, il 'museo narrante' allestito fra le mura di **Castello Masegra**, si inaugura un nuovo capitolo per lo storico sito valtellinese, che diventa protagonista di un percorso artistico e culturale fortemente radicato nel territorio locale, fatto di incontri, mostre e conferenze. Cuore dell'iniziativa è la **promozione della cultura montana**, raccontata attraverso le 3A che meglio la rappresentano: la A di **ARRAMPICATA**, la A di **ALPINISMO** e la A di **AMBIENTE**. Un percorso multimediale curato da Marco Albino Ferrari e realizzato dal collettivo artistico Studio Azzurro che ha ideato video proiezioni, dispositivi immersivi, immagini e narrazioni che si susseguono nei tre livelli del circuito museale.

PROPOSTA DI VISITE E LABORATORI A TEMA

Proponiamo visite e numerosi laboratori per le scuole, visita il nostro sito per saperne di più.

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE](#)

